

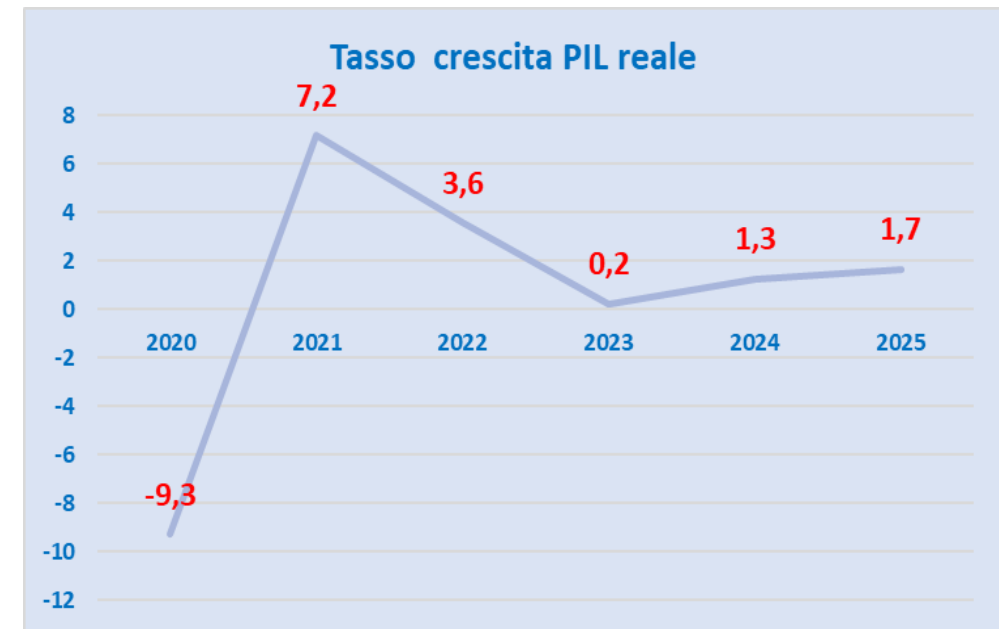
Bilancio regionale 2023: quadro finanziario e linee guida

Presentazione Assessore al Bilancio, Paolo Calvano



Quadro macroeconomico di riferimento in Emilia-Romagna

PIL RER				
	valori reali	valori nominali	tasso crescita PIL reale	tasso crescita PIL nominale
2020	142.643,80	149.633,00	-9,3	-8,1
2021	152.865,97	161.924,50	7,2	8,2
2022	158.337,08	171.662,32	3,6	6,0
2023	158.715,10	176.903,04	0,2	3,1
2024	160.722,22	184.242,63	1,3	4,1
2025	163.391,31	192.344,76	1,7	4,4



Fonte: Prometeia

Una manovra per far crescere in modo equo e sostenibile la nostra regione

Il quadro macroeconomico che dobbiamo fronteggiare richiede tutti gli sforzi possibili per mantenere l'Emilia-Romagna in un sentiero di sviluppo attento alla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

Per questo abbiamo deciso di accelerare sugli investimenti strutturali, sfruttando appieno le potenzialità offerte dall'Europa, e al contempo proteggere le fasce più deboli con una attenzione particolare alla sanità pubblica, al welfare e ai servizi.

Il bilancio 2023: quadro finanziario e linee guida

Quadro finanziario

La manovra di bilancio è di 13.337 milioni di euro (totale al netto delle partire di giro), in aumento rispetto al 2022 di circa 500 milioni principalmente per l'introduzione dei fondi europei della nuova programmazione 2021-2027 e dei fondi del PNNR.

Il Fondo Sanitario Nazionale ammonta 9.030 milioni: dato iscritto a bilancio pari a quello dello scorso anno in attesa dell'accordo sul riparto.

Effetti della congiuntura economica sulle entrate regionali

Sulla base delle previsioni contenute nella NADEF 2022 è possibile ritenere che nel corso del 2023 sia ripristinato il livello delle entrate proprie regionali allo stesso ammontare della situazione pre-covid, con una previsione di entrate da mezzi regionali di 1.162 milioni.

Le maggiori entrate dovute alla addizionale Irpef vengono in parte compensate da altri minori entrate, in particolare Arisgam. Rispetto al 2022 quindi si avrà un incremento netto delle entrate libere a disposizione di 6 milioni di euro.

Cosa è successo in questi tre anni sul fronte sanitario?

Nel 2020 il Governo ha finanziato i costi Covid tenendo conto delle reali spese sostenute dalle Regioni.

Nel 2021 il Governo ha suddiviso gli aiuti alle Regioni per quota d'accesso, determinando un sotto finanziamento per le Regioni più colpite dal Covid. Per l'Emilia-Romagna, come certificato dalla Corte dei Conti, il finanziamento statale ha coperto solo il 45% delle spese realmente sostenute. Il restante 55% delle spese sono state coperte con risorse regionali.

Nel 2022 il metodo è rimasto lo stesso del 2021 con l'aggravante degli incrementi legati all'energia, che per la nostra Regione sono quantificati in 250 milioni di extracosti.

Misure per la tenuta del sistema sanitario (1)

Premesso che in questi anni abbiamo utilizzato nostre risorse straordinarie, di origine per lo più sanitaria, per circa un miliardo e che in assenza degli extracosti energetici, il bilancio sanitario anche nel 2022 sarebbe a pareggio, abbiamo ritenuto utile creare nel 2023 un fondo ad hoc per sopperire ai mancati trasferimenti nazionali ed evitare in tal modo l'eventuale disavanzo.

L'intervento si articola in **due parti**.

Misure per la tenuta del sistema sanitario (2)

1. Legge di spesa a dicembre 2022 finanziata con risorse non impegnate in corso d'anno e destinate ad andare in avanzo: si stima un recupero di circa **15 milioni di euro**, soprattutto da riduzione spese generali e di funzionamento e da poste non impegnate.
2. Costituzione di un apposito fondo sul bilancio 2023 di **85 milioni di euro**, che si andrà ad aggiungere ai circa 120 milioni già destinati alla sanità e al fondo non autosufficienza. Un fondo che abbiamo recuperato attraverso riduzione dei costi generali, maggiori entrate, utilizzo dei fondi comunitari, spese in conto capitale finanziate con indebitamento (margine corrente) anziché con fondi liberi di bilancio; finanziamento di alcune spese in assestamento e attraverso utilizzo avanzo vincolato.

STANZIAMENTO COMPLESSIVO PER SANITA' DA BILANCIO LIBERO: 220 MILIONI

Punti fermi del bilancio 2023-2025

Nonostante il grande sforzo finanziario dovuto alla manovra straordinaria per la tenuta del sistema sanitario, manteniamo comunque inalterati gli impegni su:

- 1. cofinanziamento dei fondi europei** (circa 373 milioni di euro in tre anni) che consentirà un effetto leva x5, consentendoci di finanziare misure per circa 2 miliardi di euro, e **legge sull'attrattività**;
- 2. Fondo Regionale per la non autosufficienza**;
- 3. sostegno ai redditi delle famiglie con ISEE più basso per oltre 100 milioni di euro**, grazie ad agevolazioni tariffarie su trasporto pubblico per gli studenti, sugli asilo nido e sui ticket sanitari per le famiglie, il piano casa, a cui si aggiunge il finanziamento al 100% delle borse di studio e delle agevolazioni per l'acquisto dei libri.

Sostegno ai redditi delle famiglie e welfare

Risparmi per le famiglie per oltre 100 milioni di euro:

- Salta su! e Grande!
- Borse di studio
- Ticket
- Asili nido
- Piano casa

Fondo sociale regionale: 50,6 Milioni di cui 27,7 di mezzi statali e 22,9 di mezzi regionali.

Fondo per il reddito di libertà di 1,3 milioni all'anno per tre anni.

Attuazione della programmazione comunitaria 2021-2027

Il corposo stanziamento sui cofinanziamenti ci consentirà in tempi celeri di mettere a disposizione attraverso bandi, le seguenti misure:

- sostegno alla digitalizzazione delle imprese per **25 mil.**;
- sostegno agli investimenti produttivi per **20 mil.**;
- sostegno ai professionisti per **5 mil.**;
- sostegno a progetti di ricerca e Innovazione delle imprese per **25 mil.**;
- sostegno alle start-up innovative per **5 mil.**;
- sostegno all'imprenditoria femminile per **3 mil.** (primo bando);
- sviluppo delle comunità energetiche per **2 mil.**;
- riqualificazione energetica di edifici pubblici e privati per **30 mil.**;
- supporto all'utilizzo di fonti rinnovabili per **13 mil.**;
- bandi per la formazione.

Altre iniziative finanziate a sostegno delle imprese

- Bandi PSR e attuazione interventi agricoli previsti nella l. r. 17/2022 e l.r. 14/2021
- Avvio del fondo rotativo energia per un primo importo di 45 milioni;
- Avvio del fondo rotativo starter per un primo importo di 20 milioni;
- Lancio dei Green Bond (Basket Bond) in accordo con CDP per un valore complessivo di 100 milioni;
- Avvio dei finanziamenti BEI per le strutture turistiche, con abbattimento tassi da parte della Regione;
- Primo finanziamento di 2,4 milioni per i confidi commercio, turismo e agricoltura.

Ulteriori linee di indirizzo per il 2023-2025

- Utilizzo delle risorse del PNRR messe a disposizione delle Regioni (politiche per la casa, ambiente e dissesto idrogeologico, sanità, fiume Po);
- Attuazione degli FSC;
- Riduzione ulteriore dei costi di gestione: interventi sui costi di struttura e sui costi energetici; riduzione degli oneri finanziari;
- Politiche d'investimento prevalentemente in autofinanziamento;
- Dare continuità alle politiche di sostegno agli enti locali.

Politiche di sostegno e in raccordo con Enti Locali

- Contributi per il Piano di Riordino territoriale (circa 20 milioni comprensivi dei fondi nazionali) e alle Province per le funzioni delegate;
- Fondo Regionale per la montagna (15 milioni in tre anni), potenziato dai nuovi stanziamenti nazionali;
- Attuazione ATUSS (città e unioni avanzate) e STAMI (montagna e aree interne);
- Fondo speciale per i ponti comunali (5 milioni);
- Sostegno agli investimenti delle Unioni avanzate (5 milioni);
- Fondo economia circolare (5 milioni)
- Interventi a tutela della difesa del suolo e della costa per 31,5 milioni di euro nel triennio.

Iter in corso e prossimi passi

- Il bilancio che stiamo discutendo sconta il ritardo con cui è in fase di redazione la legge di bilancio statale. Infatti ad oggi il consueto e auspicato accordo con il Governo sulle principali questioni legate alle politiche regionali non è stato ancora fatto;
- L'obiettivo delle Regioni è prevedere in quell'accordo: il rafforzamento del Fondo Sanitario Nazionale; l'incremento del Fondo Nazionale Trasporti; i costi energetici; la copertura dei costi degli emotrasfusi; ripartizione degli FSC e il loro utilizzo parziale a copertura dell'incremento dei cofinanziamenti.

DISPOSIZIONI COLLEGATE ALLA LEGGE REGIONALE DI STABILITÀ 2023

Presentazione Assessore al Bilancio, Paolo Calvano



Il collegato

«il Collegato» è finalizzato a rendere più efficace l'azione amministrativa nel conseguimento degli obiettivi fissati dal Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR per il 2023), in collegamento con la legge di stabilità regionale ed al Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2023-2025

È composto da articoli dal contenuto eterogeneo, non comporta nuovi oneri a carico del bilancio regionale, consta di cinque capi inclusi l'articolo 1 relativo alle finalità e l'art. 19 relativo all'entrata in vigore.

Capo I – trasporti, territorio ed ambiente

- **Art. 2** – *competenza nei procedimenti di bonifica dei siti «orfani» avviati dai Comuni* - l'articolo risponde all'esigenza di allocare la gestione di tali procedimenti al livello Regionale, considerati gli adempimenti necessari per l'attuazione del Programma di finanziamento nazionale di cui al citato decreto ministeriale n. 269/2020 e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Con la LR 13/2015, le funzioni in materia di siti contaminati sono appunto attribuite alla Regione, che ne esercita direttamente le attività di indirizzo, di pianificazione, di programmazione e di sviluppo, mentre esercita le attività gestionali attraverso ARPAE.
- **Art. 3** - *Disposizioni transitorie di cui alla L.R. n. 17 del 1991* – l'articolo introduce una disposizione transitoria alla L.R. 17/91 che ne proroga l'autorizzazione fino al 31 dicembre 2024.
- **Art. 4** - *Disposizioni per il rispetto dei parametri quantitativi delle acque* – L'articolo introduce una norma transitoria, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dalla Direttiva 2000/60/CE. Prevede che la Regione, nel caso di corpi idrici che presentano criticità sotto il profilo quantitativo, in ottemperanza alle misure previste nei Piani vigenti, sia autorizzata ad una revisione in riduzione dei quantitativi acconsentiti nelle concessioni rilasciate.

Capo II – sviluppo economico e cultura

- **Art. 5** - *Modifiche all'articolo 8 della legge regionale n. 17 del 2002* – la modifica è volta ad incrementare il tetto massimo delle spese di elettricità al fine di implementare i finanziamenti per le spese di gestione e sicurezza degli impianti sciistici. Con la modifica tale tetto incrementa dal 50% al 75% delle spese di elettricità ammissibili.
- **Art. 6 e Art. 7** - *Modifiche all'articolo 4 e introduzione dell'art. 15 bis della legge regionale n. 16 del 2004* – le modifiche introdotte con questi articoli sono volte al sostegno del turismo sostenibile, introducendo una nuova tipologia ricettiva di area di sosta temporanea in tenda a servizio di percorsi escursionistici e cicloturistici. Pertanto con le modifiche all'art. 6, si consente ai Comuni, di individuare zone in cui è possibile realizzare aree di sosta temporanea, per consentire la sosta temporanea ed il pernottamento in tenda da parte dei turisti escursionisti e cicloturisti. L'art.7, disciplina questa nuova tipologia ricettiva prevedendo che i Comuni, attraversati dai Cammini iscritti nell'Atlante regionale dei Cammini e/o dalle Ciclovie di interesse regionale, possano individuare zone, in aree caratterizzate da carenza di ricettività ed al di fuori delle aree protette.
- **Art.8** - *Modifiche all'articolo 41 della legge regionale 16 del 2004* – prevede due modifiche la prima è conseguente all'introduzione dell'art. 15 bis e la seconda chiarisce la deroga al divieto di campeggio libero.

Capo II – sviluppo economico e cultura

- Art.9 -Modifiche all'articolo 35-bis della legge regionale n. 16 del 2004 – la modifica proposta ha l'obiettivo di evitare la duplicazione di strumenti informativi con conseguente allungamento dei tempi e delle procedure amministrative, con la norma in oggetto si estende l'applicazione del CIR regionale anche alle strutture alberghiere e all'aria aperta e a tutte le strutture extralberghiere nonché alle altre tipologie ricettive previste dalla legge regionale n. 4/2016.
- Art.10 - *Modifica all'articolo 4 della legge regionale n. 3 del 2016* – la modifica è volta a riconoscere il ruolo e a sostenere l'attività svolta dalle istituzioni e fondazioni culturali che conservano la memoria delle vittime del terrorismo presenti sul territorio regionale, al fine di promuovere iniziative culturali, didattiche e formative rivolte alla popolazione, anche in collaborazione con tali istituzioni e fondazioni culturali.
- Art.11- *Modifiche all'articolo 2 della legge regionale n. 13 del 2022* – si tratta di una modifica formale che corregge la dicitura della società Bologna Fiere.

Capo III – organizzazione del personale

- **Art. 12** - *Misure di razionalizzazione del personale assegnato a strutture esterne* - La norma si rende necessaria, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge nr. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza PNRR), convertito in legge. In particolare l'art. 6 relativo al personale non dirigenziale, introduce limitazioni alla possibilità di ricorso a comandi o distacchi. L'articolo è finalizzato a chiarire l'ambito di intervento del decreto nell'ordinamento regionale e in coerenza con lo stesso decreto, circoscrivere i comandi/distacchi alle ipotesi eccezionali correlate alla realizzazione progetti specifici in ambito socio-sanitario, tra gli enti e le aziende sanitarie e le strutture regionali competenti (comma 2), nonché a favore di enti coinvolti in processi di riordino istituzionale, per assicurare lo svolgimento ottimale delle funzioni qualora il comando/distacco risulti obbligatorio in quanto strumentale alla realizzazione dei fini istituzionali, per consentire agli enti stessi di organizzare stabilmente i propri organici per l'esercizio delle funzioni regionali conferite (comma 3).

Capo IV - Sanità

- **Art. 13** - *Modifiche all'articolo 8 della legge regionale n.29 del 2004* – L'articolo modifica la disciplina contenuta nell'art. 8 della legge regionale n. 29 del 2004 , che detta le disposizioni in tema di “Personale del Servizio sanitario regionale”. Le modifiche interessano la disciplina regionale relativa alla dirigenza sanitaria, con particolare riferimento al conferimento degli incarichi dirigenziali di struttura complessa e semplice, proponendo quindi di aggiornare la disciplina stabilita dalla norma regionale tenendo conto delle modifiche stabilite dal legislatore statale.

Capo IV - Sanità

- **Art. 14** - *Disposizioni per la garanzia dei livelli di assistenza nei Servizi di emergenza-urgenza del Sistema sanitario regionale* – la norma si propone di far fronte alla grave carenza di personale medico presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del SSR. La disposizione prevede, che le aziende ed enti del Servizio sanitario regionale, al fine di ridurre l'utilizzo delle esternalizzazioni, possono ricorrere in via eccezionale e per il tempo strettamente necessario, alle prestazioni aggiuntive, di cui all'articolo 115, del contratto collettivo nazionale di lavoro dell'Area della sanità relativo al triennio 2016-2018 dei dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie dipendenti del Servizio sanitario nazionale, per le quali la tariffa oraria fissata dal CCNL, in deroga alla contrattazione, può essere aumentata, ad eccezione dei servizi di guardia, sino a 100 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione.

Essendo una misura di natura eccezionale viene prevista l'applicazione fino al 31 dicembre 2023. L'applicazione è limitata solo alle situazioni in cui è oggettivamente impossibile il ricorso di assunzioni per la copertura dei fabbisogni.

Viene introdotta la possibilità fino al 31 dicembre 2024, di effettuare per i laureati in medicina e chirurgia abilitati e per gli specializzandi, attività di supporto per i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri, tramite contratti di lavoro autonomo. (fuori dall'orario di formazione)

Capo IV - Sanità

- **Art. 15** - *Modifiche all'articolo 13 della legge regionale n.22 del 2019* - Con la delibera di Giunta regionale n. 325/2022 la Regione ha individuato un nuovo modello organizzativo basato sul superamento della divisione di competenze fra la Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare e l'Agenzia Sanitaria e Sociale Regionale (ASSR) superando una ripartizione di competenze ritenuta ormai non più adeguata ai tempi e alle sfide. La modifica all'art. 13 della L.R. 22/19, attribuisce la responsabilità delle funzioni di Organismo Tecnicamente Accreditante (OTA), deputato alle verifiche di accreditamento, precedentemente assegnate al Direttore dell'ASSR, ad un organismo monocratico terzo, costituito da un dirigente esperto in valutazione dei sistemi di gestione della qualità in sanità, con specifico riferimento agli istituti dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento sanitari.
- **Art. 16** - *Modifiche all'articolo 14 della legge regionale n.22 del 2019* – la modifica proposta segue la precedente e vengono sostituita la definizione «direttore dell'Agenzia sanitaria e sociale regionale» con « il responsabile OTA».

Capo IV - Sanità

- Art. 17 - *Norma transitoria* – la norma transitoria, consentirà di garantire, senza soluzioni di continuità, la piena operatività del nuovo Settore Innovazione nei servizi sanitari e sociali, incardinato dentro la Direzione generale Cura della persona, salute e welfare e, una volta soppressa l'ASSR, di tutte le funzioni/attività attualmente assegnate alla medesima. Tale previsione garantirà anche la piena operatività delle funzioni dell'OTA.
- Art. 18 - *Abrogazione dell'articolo 17 della legge regionale n. 4 del 2008* – con questa modifica si prevede l'abrogazione dell'articolo che disciplinava l'Agenzia sanitaria e sociale regionale e la sua sostituzione con una specifica struttura regionale.
- Art.19 – Entrata in vigore immediata

Grazie per l'attenzione

Paolo Calvano

